

COMUNE DI BRUGNERA

Provincia di Pordenone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dott. Patrizia PICCIN

Premessa

L'approvazione del bilancio di previsione per i comuni deve essere deliberato dal Consiglio in quanto costituisce il documento fondamentale di programmazione dell'Ente nonché documento autorizzatorio per l'attività dell'organo amministrativo di gestione (Giunta comunale).

Il presente schema di relazione tiene conto della struttura di bilancio prevista dall'art. 165 del Tuel e dei modelli di cui al regolamento approvato con d.p.r. n. 194/96.

Con la relazione al bilancio di previsione 2013 l'Organo di revisione esprime, ai sensi dell'articolo 239, comma 1° lettera b), del Tuel, un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenendo conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

Il parere si concretizza in una serie di attestazioni riguardanti:

- *l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;*
- *l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al D.P.R. 194/96);*
- *la completezza degli allegati;*
- *la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);*
- *la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);*
- *il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;*
- *il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.*

*Il giudizio sulla **coerenza interna** delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'ente quali:*

- *linee programmatiche;*
- *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla legge regionale 14/2002;*
- *strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;*
- *relazione previsionale e programmatica.*

*Il **giudizio sulla coerenza esterna** concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e, in particolare, del patto di stabilità interno.*

*Il **giudizio sulla attendibilità e congruità** delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.*

Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che predeterminando il titolo alla riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire.

A tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni.

Il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott. Patrizia Piccin revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 13 settembre 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 157 del 12 settembre 2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto degli esercizi 2011 e 2012;
 - le risultanze dei rendiconti degli esercizi 2011 e 2012 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli interventi di cui alla legge regionale 14/2002 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 23 luglio 2013;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 97 del 29 maggio 2013 di approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 168 del 24/7/2012 di determinazione delle tariffe di trasporto scolastico per l'A. S. 2012/2013 e la delibera di Giunta Comunale n. 132 del 30/7/2013 di determinazione delle tariffe per l'A. S. 2013/2014
 - la delibera di Giunta Comunale n. 155 del 10/9/2013 di determinazione delle tariffe di mensa scolastica per l'A. S. 2013/2014;
 - dato atto che le altre tariffe dei servizi comunali rimangono invariate;
 - atteso che le aliquote e detrazioni IMU rimangono confermate nella misura prevista dal DL 201/2011;
 - dato atto che le delibere relative all'addizionale comunale all'IRPEF e alla TARES verranno adottate come atti propedeutici all'approvazione del bilancio 2013/2015;
 - La delibera di Giunta Comunale n. 110 del 27 giugno 2013 che destina i proventi delle contravvenzioni al CdS;
 - La delibera di Giunta Comunale n. 90 del 21/5/2013 che Approva il Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali;
 - La delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 18/6/2013 che approva l'elenco beni immobili da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - La delibera n. 19 del 18/6/2013 di consiglio comunale di verifica delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, adottata ai sensi dell'art 172 lett. c) del TUEL;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- quadri analitici delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale, con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- i prospetti predisposti dal responsabile del servizio finanziario relativi al rispetto del patto di stabilità per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i principi contabili emanati dall'osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario rilasciato in calce alla delibera della giunta comunale n. 157 del 12 settembre 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel)

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.093.060,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.963.414,15
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.349.122,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.886.483,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	925.366,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.365.870,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	11.404.133,85
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.925.165,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.925.165,00
<i>Totale</i>	<i>21.658.583,00</i>	<i>Totale</i>	<i>22.179.196,00</i>
Avanzo di amministrazione	520.613,00	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>22.179.196,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>22.179.196,00</i>

Si segnala che nel Titolo V delle entrate e nel Titolo III delle spese sono stati iscritti € 10.000.000,00, relativi all'anticipazione di tesoreria (€ 1.000.000,00) e all'impiego temporaneo di liquidità a breve termine (€ 9.000.000,00)

2. Verifica equilibrio parte corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	8.367.548,00	
Spese correnti titolo I	6.963.414,15	
Differenza parte corrente (A)		1.404.133,85
Quota capitale amm.to mutui (*)	1.404.133,85	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		1.404.133,85
Differenza (A) - (B)		-

(*) Ammontare del Titolo III - spese per rimborso di prestiti pari a € 11.404.133,85 al netto dell'anticipazione di tesoreria di € 1.000.000,00 e dell'impiego temporaneo di liquidità a breve termine di € 9.000.000,00.

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinte in mezzi propri e mezzi di terzi :

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012	520.613,00	
- concessione loculi cimiteriali	100.002,00	
- alienazione di beni patrimoniali	348.243,00	
- oneri di urbanizzazione	196.715,00	
Totale mezzi propri		1.165.573,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	-	
- riscossione di crediti	100.000,00	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	590.910,00	
- contributi da altri enti pubblici	30.000,00	
- altri mezzi di terzi	-	
Totale mezzi di terzi		720.910,00
TOTALE RISORSE		1.886.483,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.886.483,00

Al bilancio di previsione 2013 viene applicato l'avanzo 2012 per € 520.613,00, che rappresenta la quasi totalità dell'avanzo non vincolato 2012, pari a € 520.896,43.

Ricordiamo, che in conformità a quanto previsto dall'art. 187 comma 3 bis del TUEL, come modificato dal dl 174/2012, qualora l'Ente utilizzasse l'anticipazione di tesoreria non potrà applicare l'avanzo.

4. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per contributi in c/capitale dalla Regione	590.910	590.910
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	30.000	30.000
Per sanzioni amministrative codice della strada	10.000	5.000

5. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria ici	100.000,00	
- recupero evasione tributaria tarsu	5.000,00	
- utili società partecipate, dividendi	50.000,00	
- sanzioni per violazioni regolamenti comunali	15.000,00	
- proventi diversi	25.000,00	
- sanzioni al codice della strada	10.000,00	5.000,00
Totale	205.000,00	5.000,00
Differenza		- 200.000,00

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012

L'organo di revisione dà atto che il rendiconto 2012 è stato approvato con delibera n. 14 del 18 giugno 2013 ed evidenzia un avanzo di € 545.648,41, vincolato per € 24.751,98.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	8.170.065,27	
Spese correnti titolo I	6.884.670,13	
Differenza parte corrente (A)		1.285.395,14
Quota capitale amm.to mutui (*)	1.285.395,14	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		1.285.395,14
Differenza (A) - (B)		-

(*) Ammontare del Titolo III - spese per rimborso di prestiti pari a € 11.285.395,14 al netto dell'anticipazione di tesoreria di € 1.000.000,00 e dell'impiego temporaneo di liquidità a breve termine di € 9.000.000,00.

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	8.131.021,97	
Spese correnti titolo I	6.839.559,83	
Differenza parte corrente (A)		1.291.462,14
Quota capitale amm.to mutui (*)	1.291.462,14	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		1.291.462,14
Differenza (A) - (B)		-

(*) Ammontare del Titolo III - spese per rimborso di prestiti pari a € 11.291.462,14 al netto dell'anticipazione di tesoreria di € 1.000.000,00 e dell'impiego temporaneo di liquidità a breve termine di € 9.000.000,00.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione dell'ente e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.).

L'organo di revisione a tal proposito sottolinea l'utilità, al fine di governare adeguatamente la spesa, di utilizzare appieno le attività di controllo di gestione di cui agli artt. 196 e 197 (consentendo la redazione del referto di cui all'art. 198) del D. Lgs. 267/2000.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 7 della legge regionale n. 14/2002, è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 129 del 23/7/2013.

Il programma individua gli interventi da attivare sulla base della relazione illustrativa, dell'inquadramento territoriale di massima, di uno studio di fattibilità tecnico-amministrativa e di identificazione e quantificazione dei bisogni, di un preventivo di spesa e della individuazione dei presumibili tempi di attuazione.

L'elenco annuale contiene l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati ovvero disponibili in base a contributi o risorse esterne.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I proventi da alienazione di immobili inclusi nello schema di programma figurano fra le previsioni del titolo IV dell'entrata dei bilanci annuale e pluriennale.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

I Comuni hanno l'obbligo di predisporre l'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d. lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001).

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto n. 97 del 29/5/2013. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica approvata dall'organo esecutivo è stata redatta in base agli schemi approvati con il DPR n. 326/98 ed in conformità a quanto stabilito dall'articolo 170 del d.lgs. n. 267/00, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti, così come esposto nei punti da 17 a 25 del principio contabile n. 1.

In tale documento è stata presa in esame:

1. la ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
2. la valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
3. l'esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per le "entrate" la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli.

Per la parte "spesa" la relazione è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

9. Verifica della coerenza esterna - PATTO DI STABILITA'

Il patto di stabilità interno rende partecipi gli enti locali del programma di riduzione dell'indebitamento pubblico.

A decorrere dal 2013 i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono tenuti:

- a conseguire per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, un saldo finanziario in termini di competenza mista in attuazione e nel rispetto di quanto definito nell'ambito dell'accordo Stato-Regione, secondo quanto stabilito dall'art. 32, commi 11, 13 e 14, della legge 138/2011;
- a ridurre il proprio debito residuo, secondo le modalità percentuali previste dall'articolo 12, commi 12 e 13, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni;
- ad assicurare una riduzione della spesa di personale, secondo le modalità ed i tempi previsti dall'art. 12, commi 25 e seguenti, della legge regionale 17/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bilancio di previsione 2013 e il bilancio pluriennale 2013-2015 rispettano i limiti previsti dal patto di stabilità interno di cui alla L. R. N. 27 del 31 dicembre 2012.

Per l'anno 2013 lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia hanno provveduto alla concessione di spazi finanziari che permetteranno di effettuare i pagamenti dei debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed ai rendiconti 2011 e 2012:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2011	Previsioni definitive es. 2012	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
Titolo I				
Entrate tributarie	3.448.144,26	4.048.990,00	4.016.279,63	4.093.060,00
Titolo II				
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.421.210,02	2.964.715,19	2.894.249,20	3.349.122,00
Titolo III				
Entrate extratributarie	1.047.276,31	1.312.259,91	1.231.837,42	925.366,00
Titolo IV				
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	998.858,90	2.756.829,93	698.780,45	1.365.870,00
Titolo V				
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	710.000,00	10.650.000,00		10.000.000,00
Titolo VI				
Entrate da servizi per conto di terzi	565.702,96	1.925.165,00	679.918,04	1.925.165,00
<i>Totale</i>	10.191.192,45	23.657.960,03	9.521.064,74	21.658.583,00
Avanzo applicato		825.765,67		520.613,00
Totale entrate	10.191.192,45	24.483.725,70	9.521.064,74	22.179.196,00
<i>Spese</i>	Rendiconto 2011	Previsioni definitive es. 2012	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato				
Titolo I				
Spese correnti	6.298.367,07	6.818.697,36	6.410.127,76	6.963.414,15
Titolo II				
Spese in conto capitale	1.756.880,59	4.232.595,60	1.433.371,63	1.886.483,00
Titolo III				
Spese per rimborso di prestiti	1.466.582,38	11.507.267,74	1.507.267,74	11.404.133,85
Titolo IV				
Spese per servizi per conto terzi	565.702,96	1.925.165,00	679.933,32	1.925.165,00
Totale spese	10.087.533,00	24.483.725,70	10.030.700,45	22.179.196,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie proprie dell'Ente si articolano in 3 categorie:

1. Imposte
2. Tasse
3. Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Esse costituiscono, nella previsione, il 48,91% delle entrate correnti dell'Ente (Titoli I°, II° e III° dell'Entrata) e sono frutto della autonoma capacità impositiva dello stesso.

Le previsioni delle entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed ai rendiconti 2011 e 2012

		Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
Imposta Municipale Propria	<i>Euro</i>	0,00	2.326.692,00	2.326.679,46	1.962.629,00
ICI	<i>Euro</i>	1.785.734,20	128.000,00	129.276,25	100.000,00
Addiz. comunale sul consumo di Energia elettrica	<i>Euro</i>	127.730,87	31.098,00	31.097,68	0,00
Entrate proprie	<i>Euro</i>	0,00	2.200,00	2.248,32	410.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	<i>Euro</i>	577.229,51	648.500,00	624.339,26	661.775,00
Categoria 1: Imposte	<i>Euro</i>	2.490.694,58	3.136.490,00	3.113.640,97	3.134.404,00
TOSAP	<i>Euro</i>	0,00	0,00	516,46	500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	<i>Euro</i>	952.332,01	907.000,00	896.622,20	952.656,00
Add.le erariale tassa rifiuti solidi urbani	<i>Euro</i>	17,67	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	<i>Euro</i>	952.349,68	907.000,00	897.138,66	953.156,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	<i>Euro</i>	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate	<i>Euro</i>	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito ICI è relativo all'attività di accertamento previsto in Euro 100.000,00.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria (entrata in vigore nel 2012) è una imposta di carattere federale e patrimoniale che colpisce gli immobili (compresa l'abitazione principale). Sono esenti gli immobili dello Stato, regioni, province, comuni, comunità montane e consorzi fra detti enti nonché del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Vi sono altre limitate esenzioni.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del Consiglio Comunale possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze.

I Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

I Comuni possono modificare, in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,1 punti percentuali.

Il gettito è stato determinato sulla base delle seguenti aliquote da deliberare per l'anno 2013:

	Percentuale
Aliquota base	0,76
Abitazione principale e pertinenze	0,40
Terreni agricoli	0,76
Aree fabbricabili	0,76

La detrazione per abitazione principale è stabilita in euro 200,00. E' prevista un'ulteriore detrazione, fino al 2013, di euro 50 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Il gettito dell'Imposta è destinata a finanziare l'attività dei comuni con una riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13.

Si precisa che a seguito del D. L. 102/2013 è stata abolita la prima rata 2013 per abitazioni principali non di lusso, terreni agricoli e fabbricati rurali; inoltre sono stati esentati i cd. fabbricati merce a decorrere dalla seconda rata 2013. Il provvedimento prevede altresì l'equiparazione di alcune ulteriori fattispecie all'abitazione principale. Al fine di assicurare ai comuni il ristoro del minor gettito dell'imposta municipale propria è iscritto a bilancio un trasferimento compensativo da parte della Regione. Dai conteggi elaborati dal servizio tributi tale minor gettito è stato così quantificato: anno 2013 € 440.600; anni 2014 e 2015 € 10.000.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'Ente intende dal 2013 applicare l'addizionale IRPEF per scaglioni, con le seguenti aliquote:

- Scaglione 0 - 15.000 aliquota 0.54%
- Scaglione 15.001 - 28.000 aliquota 0.57%
- Scaglione 28.001 - 55.000 aliquota 0.80%
- Scaglione 55.001 - 75.000 aliquota 0.80%
- Scaglione da 75.001 in su aliquota 0.80%

prevedendo un gettito complessivo di € 661.775,00 (le stime prodotte attraverso il portale del federalismo fiscale, su dati periodo d'imposta 2011, prevedono un valore minimo di € 564.237 e massimo di € 689.621).

Entrate proprie

Il gettito è previsto in Euro 410.000,00 e si riferisce per Euro 370.000,00 alla maggiorazione TARES e per € 40.000 al tributo provinciale ambientale su TARES. Trattandosi di poste che devono essere girate allo Stato e alla Provincia, entrambe trovano corrispondente voce in parte spesa.

TARES/TARSU

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 947.656,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito dall'art. 14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della Tarsu.

La previsione è stata determinata sulla base dei costi del servizio evidenziati nel piano finanziario, tenendo in considerazione che gli stessi devono essere coperti integralmente con la tariffa.

Si precisa che tra gli atti propedeutici all'approvazione del bilancio in Consiglio comunale, verranno adottate le seguenti deliberazioni:

- piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e relazione collegata;
- Regolamento;
- Tariffe.

La maggiorazione 0,30 a metro quadro per i servizi indivisibili è stata inserita nelle poste di bilancio, in quanto la legge 64 del 06/06/2013 con cui è stato convertito il D.L. 08/04/2013, n. 35, ha previsto un'eccezione per le Regioni a Statuto speciale, prevedendo che il gettito debba essere versato direttamente all'Ente (vedi Entrate proprie) che poi lo riverserà allo Stato.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di accertamento sono previste in:

Euro 100.000,00 per ICI

Euro 5.000,00 per TARSU.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti sono illustrate al punto 2.2.2 della Relazione Previsionale e Programmatica della Giunta Comunale.

Esse sono previste nel 2013 in Euro 3.349.122,00 e costituiscono, nella previsione, il 40,03 % delle entrate correnti dell'Ente.

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 e ai rendiconti 2011 e 2012:

		Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
Categoria 1° : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	Euro	44.603,71	51.600,00	56.276,31	51.000,00
Categoria 2° : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	Euro	3.245.603,59	2.664.177,19	2.660.441,35	3.156.852,00
Categoria 3° : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	Euro				
Categoria 4° : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	Euro				
Categoria 5° : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	Euro	131.002,72	248.938,00	177.531,54	141.270,00
Totale	Euro	3.421.210,02	2.964.715,19	2.894.249,20	3.349.122,00

Categoria 1° - Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati pubblicati nel sito ministeriale.

Categoria 2° - Nei trasferimenti regionali previsti per Euro 3.156.852,00 sono inclusi:

- i trasferimenti ordinari per Euro 1.922.990,00, di cui 1.563.990 per contributi ordinari, 245.000 per fondo ex ici prima casa e 114.000 fondo vincolato a maggiorazione Tares
- il Fondo perequativo Regionale per Euro 110.552,00
- il trasferimento per abbattimento dell'onere per ammortamento mutui pari a Euro 312.453,00
- trasferimento compensativo minor gettito IMU ex d.l. 102/2013 € 440.600

Categoria 5° - Sono previsti contributi da altri Enti per Euro 141.270,00 tra i quali:

- rimborsi da parte di Sistema Ambiente Srl relativi ai mutui assunti per gli impianti di fognatura e depurazione Euro 13.350,00
- rimborsi da altri Enti per servizi in convenzione Euro 104.920,00

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate per proventi extratributari sono illustrate al punto 2.2.3 della Relazione Previsionale e Programmatica della Giunta Comunale.

Esse rappresentano il corrispettivo dell'erogazione di servizi dell'Ente e delle fruizioni di beni del medesimo. Sono previste nel 2013 in Euro 925.366,00 e costituiscono il 11,06 % delle entrate correnti dell'Ente.

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 e ai rendiconti 2011 e 2012:

		Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	<i>Euro</i>	665.475,14	751.577,15	673.811,77	653.566,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	<i>Euro</i>	42.416,84	92.400,00	60.294,82	100.800,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	<i>Euro</i>	70.048,27	50.000,00	52.626,85	50.000,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	<i>Euro</i>	222.312,00	193.282,76	193.449,12	50.000,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	<i>Euro</i>	47.024,06	225.000,00	251.654,86	71.000,00
Totale	<i>Euro</i>	1.047.276,31	1.312.259,91	1.231.837,42	925.366,00

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi realizzati dall'ente:

		<i>Entrate previste nel 2013</i>	<i>Spese previste nel 2013</i>	<i>% prevista di copertura 2013</i>
Mense scolastiche	<i>Euro</i>	127.000,00	207.100,00	61,32%
Impianti sportivi	<i>Euro</i>	35.000,00	84.950,00	41,20%
Mensa aziendale	<i>Euro</i>	5.000,00	15.000,00	33,33%
altri servizi	<i>Euro</i>	-	18.500,00	
Totale	<i>Euro</i>	167.000,00	325.550,00	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in Euro 10.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 110 del 27/6/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/2000.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. Definitive 2012	Accertamento 2012	Previsione 2013
25.699,78	17.502,76	11.807,65	9.333,33	25.000,00	12.535,96	10.000,00

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come da seguente tabella:

Tipologia di spese	Impegni 2008	Impegni 2009	Impegni 2010	Impegni 2011	Previsione def. 2012	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	12.849,89	8.751,38	5.903,82	1.500,00	12.500,00	6.250,00	5.000,00
Spesa per invest.ti							

Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP)

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito previsto per il 2013 è pari ad € 19.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti per € 50.000,00 e si riferiscono ai dividendi straordinari della società ATAP SpA.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	<i>Euro</i>	448.245,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	<i>Euro</i>	590.910,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	<i>Euro</i>	30.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	<i>Euro</i>	196.715,00
<i>Categoria 6: Operazioni finanziarie diverse</i>	<i>Euro</i>	100.000,00
Totale	Euro	1.365.870,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
<i>Categoria 1: Anticipazioni di cassa</i>	<i>Euro</i>	1.000.000,00
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	<i>Euro</i>	9.000.000,00
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	<i>Euro</i>	
Totale	Euro	10.000.000,00
(+) Avanzo presunto	<i>Euro</i>	520.613,00
(-) Categoria 1 Anticipazioni di cassa	<i>Euro</i>	1.000.000,00
(-) Categoria 1 Finanziamenti a breve termine	<i>Euro</i>	9.000.000,00
Totale risorse per investimenti	Euro	1.886.483,00
Titolo II - Spese in conto capitale	Euro	1.886.483,00

In relazione alle spese in conto capitale previste si rileva la coerenza con quanto indicato nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla legge regionale n. 14/02.

In merito alla realizzazione degli investimenti previsti si osserva che, la realizzazione degli interventi sarà subordinata al concreto reperimento dei necessari finanziamenti.

I contributi per permesso di costruire, pari a € 196.715,00 sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti (al netto dei proventi da sanatorie abusi edilizi):

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
284.298,70	92.314,26	185.330,66	99.822,64	227.131,33	196.715,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio, nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti. L'ammontare dell'importo previsto è pari a € 1.000,000 (25% delle Entrate correnti è pari a € 2.091.887).

Finanziamenti a breve termine

E' stata iscritta in bilancio, nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III una previsione di investimento in strumenti finanziari e titolo di impiego temporaneo di liquidità a breve termine di € 9.000.000,00.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro 7.916.630,59
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro 633.330,45
Interes.pass.sui mutui in amm.to e altri debiti (2013)	Euro 669.051,04
Interes.pass.sui mutui in amm.to e altri debiti al netto contribuiti (2012)	Euro 480.883,02
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	% 6,07%

L'organo di revisione dà atto che è rispettato il limite previsto dall'art. 204 TUEL, così come modificato dal DL 76/2013.

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL presenta il seguente andamento.

INDEBITAMENTO

ANNO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	cons	cons	cons	cons	cons	prev	prev	prev
residuo debito (A)	19.202.557	19.392.766	20.448.312	21.427.356	20.648.917	19.139.926	17.735.792	16.450.397
nuovi prestiti (B)	1.350.000	2.341.400	2.293.333	710.000	0	0	0	0
prestiti rimborsati (C)	1.159.791	1.285.854	1.314.289	1.466.582	1.507.268	1.404.134	1.285.395	1.291.462
estinzioni anticipate e altre riduzioni (D)	0	0	0	21.856	1.724	0	0	0
totale fine anno (A+B-C-D)	19.392.766	20.448.312	21.427.356	20.648.917	19.139.926	17.735.792	16.450.397	15.158.935

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La spesa corrente dell'Ente ha il seguente andamento storico e previsionale con l'incremento percentuale sull'anno precedente:

2009	2010	2011	2012	2012	2013	2014	2015
Cons	Cons	Cons	Ass.	Cons	Prev.	Prev.	Prev.
6.633.389	6.564.383	6.298.367	6.818.697	6.410.128	6.963.414	6.884.670	6.839.560
	-1,0%	-4,1%	8,3%	1,8%	8,6%	-1,1%	-0,7%

Le previsioni formulate evidenziano un quadro finanziario di scelte di generalizzato contenimento della spesa nel biennio 2014 / 2015.

Considerati i contenimenti e le riduzioni di spesa previsti, saranno necessari una attenta gestione del bilancio e un costante monitoraggio degli equilibri economici.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per funzione

		Rendiconto <i>2011</i>	Rendiconto <i>2012</i>	Bilancio di previsione <i>2013</i>
Funz. 01 Funzioni generali (amm.gest. e cont.)	<i>E.</i>	1.976.204,63	1.884.102,21	2.321.123,42
Funz. 02 Funzioni relative alla giustizia	<i>E.</i>			
Funz. 03 Funzioni di polizia locale	<i>E.</i>	154.166,75	132.669,40	148.615,39
Funz. 04 Funzioni di istruzione pubblica	<i>E.</i>	1.000.848,21	1.054.949,74	1.050.983,36
Funz. 05 Funzioni relative alla cultura	<i>E.</i>	172.823,38	162.907,49	137.405,04
Funz. 06 Funzioni nel settore sportivo e ric.	<i>E.</i>	460.115,47	466.874,93	454.261,67
Funz. 07 Funzioni nel campo turistico	<i>E.</i>	5.801,21	5.613,00	6.660,00
Funz. 08 Funzioni nel campo della viabilità e tr.	<i>E.</i>	825.794,77	864.421,04	877.101,70
Funz. 09 Funzioni nella gest. ambiente e terr.	<i>E.</i>	1.142.530,89	1.173.021,87	1.188.693,85
Funz. 10 Funzioni nel settore sociale	<i>E.</i>	511.689,76	615.447,08	728.008,72
Funz. 11 Funzioni nel campo dello sv.economico	<i>E.</i>	48.392,00	50.121,00	50.561,00
Funz. 12 Funzioni relative a servizi produttivi	<i>E.</i>			
Totale Spese correnti	<i>E.</i>	6.298.367,07	6.410.127,76	6.963.414,15

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificati per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	<i>Euro</i>	1.557.021,31	1.518.036,52	1.524.091,00
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	<i>Euro</i>	117.671,08	102.031,68	134.700,00
03 - Prestazioni di servizi	<i>Euro</i>	2.715.633,55	2.845.905,19	2.946.848,11
04 - Utilizzo di beni di terzi	<i>Euro</i>	8.863,70	10.660,89	13.000,00
05 - Trasferimenti	<i>Euro</i>	954.698,23	1.049.357,03	1.527.495,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	<i>Euro</i>	786.810,45	766.382,92	669.051,04
07 - Imposte e tasse	<i>Euro</i>	157.668,75	117.753,53	118.229,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	<i>Euro</i>			
09 - Ammortamenti di esercizio	<i>Euro</i>			
10 - Fondo svalutazione crediti	<i>Euro</i>			
11 - Fondo di riserva	<i>Euro</i>			30.000,00
Totale spese correnti	<i>Euro</i>	6.298.367,07	6.410.127,76	6.963.414,15

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale è prevista per l'anno 2013 in euro 1.534.671 ed è riferita a n. 38 dipendenti e al segretario comunale.

La previsione di spesa nel triennio è stata formulata sulla base di appositi prospetti di dettaglio e tiene conto del costo effettivo del personale in servizio, degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

L'andamento storico della spesa del personale (al netto dell'IRAP) e la sua incidenza sulla spesa corrente è il seguente:

2009	2010	2011	2012	2012	2013	2014	2015
Cons.	Cons.	Cons.	Ass.	Cons.	Prev.	Prev.	Prev.
1.589.931	1.423.281	1.557.021	1.548.497	1.518.037	1.524.091	1.524.671	1.524.671
24,0%	21,7%	24,7%	22,7%	23,7%	21,9%	22,1%	22,3%

Relativamente alla spesa del personale, sia la previsione annuale che quella pluriennale risulta coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno e rispetta i limiti del patto di stabilità fissato dalla Regione

INTERVENTO 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'andamento storico e previsionale di tali spese e la loro incidenza sulla spesa corrente sono i seguenti:

	2009	2010	2011	2012	2012	2013	2014	2015
	Cons.	Cons.	Cons.	Ass.	Cons.	Prev.	Prev.	Prev.
Acquisto di beni	182.288	129.168	117.671	151.401	102.032	134.700	131.800	131.700
Incidenza sulle spese	2,7%	2,0%	1,9%	2,2%	1,6%	1,9%	1,9%	1,9%
Prestazione di servizi	2.767.219	2.736.675	2.715.634	3.013.207	2.845.905	2.946.848	2.910.833	2.910.833
Incidenza sulle spese	41,7%	41,7%	43,1%	44,2%	44,4%	42,3%	42,3%	42,6%
Utilizzo di beni di	6.673	6.944	8.864	12.900	10.661	13.000	13.000	13.000
Incidenza sulle spese	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%

INTERVENTO 05 - Trasferimenti

L'andamento storico e previsionale della spesa e la sua incidenza sulla spesa corrente è il seguente:

	2009	2010	2011	2012	2012	2013	2014	2015
	Cons.	Cons.	Cons.	Ass.	Cons.	Prev.	Prev.	Prev.
Trasferimenti	1.156.559	1.384.498	954.698	1.164.885	1.049.357	1.527.495	1.530.195	1.530.195
Incidenza sulle spese	17,4%	21,1%	15,2%	17,1%	16,4%	21,9%	22,2%	22,4%

INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è supportata dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 e rientra nel limite previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00.

La spesa per interessi passivi, ammonta, per l'anno 2013 ad Euro 669.051,04.

L'andamento storico della spesa per interessi passivi comprensivi degli oneri finanziari diversi e la sua incidenza sulla spesa corrente è il seguente:

2009	2010	2011	2012	2012	2013	2014	2015
Cons.	Cons.	Cons.	Ass.	Cons.	Prev.	Prev.	Prev.
789.387	755.014	786.810	778.297	766.383	669.051	625.392	580.381
11,9%	11,5%	12,5%	11,4%	12,0%	9,6%	9,1%	8,5%

Tenendo conto della spesa per ammortamento dei mutui assunti ed in ammortamento nel 2013, l'onere finanziario sul bilancio per l'indebitamento riferito alla sola gestione dei mutui è il seguente:

	2009	2010	2011	2012	2012	2013	2014	2015	
	Cons.	Cons.	Cons.	Ass.	Cons.	Prev.	Prev.	Prev.	
Interessi passivi	+	789.387	755.014	786.810	778.297	766.838	669.051	625.392	580.382
Quote capitale (tit.III spesa) *	+	1.252.827	1.302.037	1.466.582	1.507.268	1.507.268	1.404.134	1.285.395	1.291.462
Totale rate (A)		2.042.214	2.057.051	2.253.392	2.285.565	2.274.106	2.073.185	1.910.787	1.871.844
Contributi in c/mutui (B)	-	343.988	321.350	434.737	599.387	599.387	584.319	548.819	548.819
Oneri a carico Comune (A-B)		1.698.226	1.735.701	1.818.655	1.686.178	1.674.719	1.488.866	1.361.968	1.323.025
Entrate correnti		7.940.319	8.118.523	7.916.631	8.325.965	8.142.366	8.367.548	8.170.065	8.131.022
Incidenza su entrate correnti		21,4%	21,4%	23,0%	20,3%	20,6%	17,8%	16,7%	16,3%

(*) al netto dell'anticipazione di tesoreria di € 1.000.000,00 e dell'impiego temporaneo di liquidità a breve termine di € 9.000.000,00.

INTERVENTO 08 - Oneri straordinari della gestione corrente

Non sono stati iscritti oneri straordinari.

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del d.lgs. n. 267/00.

INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti

L'ente ha ritenuto di non iscrivere il fondo. E' stato comunque vincolato l'avanzo 2012 per una importo pari al 25% dei residui attivi titoli I e III antecedenti il 2007, come previsto dall'art. 6 comma 17 del dl 95/2012.

INTERVENTO 11 - Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste).

BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del d.lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del d.lgs. n. 267/00;
- ❑ tasso inflazione programmato;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno.

Si riporta di seguito un riepilogo delle previsioni pluriennali 2013-2015 suddivise per titoli:

<i>Entrate</i>		<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	4.093.060,00	4.557.587,27	4.518.543,97	13.169.191,24
Titolo II	<i>Euro</i>	3.349.122,00	2.884.312,00	2.884.312,00	9.117.746,00
Titolo III	<i>Euro</i>	925.366,00	728.166,00	728.166,00	2.381.698,00
Titolo IV	<i>Euro</i>	1.365.870,00	4.035.613,00	2.211.143,00	7.612.626,00
Titolo V	<i>Euro</i>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	30.000.000,00
<i>Somma</i>	<i>Euro</i>	19.733.418,00	22.205.678,27	20.342.164,97	62.281.261,24
Avanzo presunto	<i>Euro</i>	520.613,00			520.613,00
Totale	<i>Euro</i>	20.254.031,00	22.205.678,27	20.342.164,97	62.801.874,24

<i>Spese</i>		<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	6.963.414,15	6.884.670,13	6.839.559,83	20.687.644,11
Titolo II	<i>Euro</i>	1.886.483,00	4.035.613,00	2.211.143,00	8.133.239,00
Titolo III	<i>Euro</i>	11.404.133,85	11.285.395,14	11.291.462,14	33.980.991,13
<i>Somma</i>	<i>Euro</i>	20.254.031,00	22.205.678,27	20.342.164,97	62.801.874,24
Disavanzo presunto	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	20.254.031,00	22.205.678,27	20.342.164,97	62.801.874,24

Classificazione delle spese correnti per intervento
--

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
01 - Personale	1.524.091,00	1.524.671,00	1.524.671,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	134.700,00	131.800,00	131.700,00
03 - Prestazioni di servizi	2.946.848,11	2.910.833,00	2.910.833,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.000,00	13.000,00	13.000,00
05 - Trasferimenti	1.527.495,00	1.530.195,00	1.530.195,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	669.051,04	625.392,13	580.381,83
07 - Imposte e tasse	118.229,00	118.779,00	118.779,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale spese correnti	6.963.414,15	6.884.670,13	6.839.559,83

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano così finanziati:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati					
		<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV					
Alienazione di beni patrimoniali	<i>Euro</i>	448.245,00	450.000,00	101.143,00	999.388,00
Trasferimenti c/capitale dallo stato	<i>Euro</i>				
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	<i>Euro</i>	590.910,00	2.200.000,00	1.560.000,00	4.350.910,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	<i>Euro</i>	30.000,00	1.100.000,00	250.000,00	1.380.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	<i>Euro</i>	196.715,00	185.613,00	200.000,00	582.328,00
Operazioni finanziarie diverse	<i>Euro</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale	<i>Euro</i>	1.365.870,00	4.035.613,00	2.211.143,00	7.612.626,00
Titolo V					
Anticipazioni di cassa	<i>Euro</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Finanziamenti a breve termine	<i>Euro</i>	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	27.000.000,00
Assunzione di mutui e prestiti	<i>Euro</i>				
Emissione di prestiti obbligazionari	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	30.000.000,00
(-) Anticipazioni di cassa	<i>Euro</i>	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-3.000.000,00
(-) Finanziamenti a breve termine	<i>Euro</i>	-9.000.000,00	-9.000.000,00	-9.000.000,00	-27.000.000,00
Avanzo di amministrazione	<i>Euro</i>	520.613,00			520.613,00
Totale	<i>Euro</i>	1.886.483,00	4.035.613,00	2.211.143,00	8.133.239,00

In merito alla realizzazione degli investimenti previsti per il triennio 2013-2015 si osserva che, la realizzazione degli interventi sarà subordinata al concreto reperimento dei necessari finanziamenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente per l'anno 2013

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011 e 2012
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013/2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari mezzi finanziari.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità interno)

Attesta la coerenza del bilancio di previsione annuale 2013 e triennale 2013 / 2015 con il patto di stabilità.

e) Controllo di gestione

L'organo di revisione raccomanda, al fine di governare adeguatamente la spesa corrente, l'attività di controllo di gestione di cui agli artt. 196 e 197 del Tuel.

<i>CONCLUSIONI</i>

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/00 e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione esprime

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2013 presentata dalla Giunta e sui documenti allegati.

Brugnera, 13 settembre 2013

Dott. Patrizia Piccin